



PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.P.A.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

PARTE SPECIALE

Ultimo aggiornamento –
Approvato dall'Amministratore Unico
in data 08/03/2024

PARTE SPECIALE

INTRODUZIONE	6
SEZIONI	7
STRUTTURA DELLE SEZIONI	8
PRINCIPI GENERALI.....	9
RISPETTO DELLE LEGGI.....	9
CONFLITTO DI INTERESSI	9
RISERVATEZZA	9
CORRETTEZZA	9
IMPARZIALITÀ	9
COMUNICAZIONI ALL'ESTERNO.....	9
TUTELA DEI BENI AZIENDALI	10
OMAGGI, REGALIE E BENEFICI	10
INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SENSIBILI	10
1. SEZIONE "A" – REATI CONTRO LA P.A. ED IL PATRIMONIO	11
1.1 REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED IL PATRIMONIO.....	11
1.1.1 DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11
1.2 DESTINATARI	22
1.3 PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	23
1.4. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO.....	24
1.5. I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	28
2. SEZIONE "B" – REATI SOCIETARI	29
2.1 REATI SOCIETARI	29
2.2 DESTINATARI	33
2.3 PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	34
2.4 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO	35
2.5 COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	37
3. SEZIONE "C" - REATI IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	38
3.1 REATI IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	38
3.2 DESTINATARI	39
3.3 PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	40
3.4 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO	42
3.4.1 PROCEDURE SPECIFICHE	42
3.4.2 IL RESPONSABILE INTERNO PER LE AREE A RISCHIO	43
3.4.3 L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO	43
3.4.4 I PRINCIPI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO	46
3.5 COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	46
4. SEZIONE "D" – REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DANARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA E AUTORICICLAGGIO	48
4.1 REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA E AUTORICICLAGGIO	48
4.2 DESTINATARI	49
4.3 PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	50
4.4 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO	51

PARTE SPECIALE

4.5	I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	52
5.	SEZIONE "E" – REATI AMBIENTALI	54
5.1.	REATI AMBIENTALI	54
5.1.1.	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001 E AIA.....	59
5.1.2.	I RISCHI AMBIENTALI	60
5.2.	DESTINATARI	60
5.3.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	61
5.3.1.	PRINCIPI GENERALI PER TUTTA L'AZIENDA	62
5.3.2.	CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI:	62
5.3.3.	PRELIEVI, CAMPIONAMENTI, ANALISI, RILEVAMENTI, ECC.	63
5.3.4.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	63
5.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO	67
5.5.	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	68
6.	SEZIONE "F" – REATI INFORMATICI E VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	69
6.1	DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI.....	69
6.1.1	VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE	71
6.2	DESTINATARI	73
6.3	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO.....	74
6.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO	75
6.5	I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	76
7.	SEZIONE "G" – ABUSI DI MERCATO	77
7.1.	PREMESSA.....	77
7.2	DESTINATARI	79
7.3	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	80
7.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO	81
7.5	I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	83
8.	SEZIONE "H" –IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI IRREGOLARI	85
8.1.	IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI IRREGOLARI	85
8.2.	DESTINATARI	86
8.3.	PROCESSI PRIMARI A RISCHIO E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	87
8.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO.....	87
8.5.	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	89
9.	SEZIONE "I" - RAZZISMO E XENOFOBIA	91
9.1.	RAZZISMO E XENOFOBIA	91
9.2.	DESTINATARI	92
9.3.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	93
9.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO.....	93
9.5.	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	94
10.	SEZIONE "L" - REATI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	95
10.1.	REATI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	95
10.2.	DESTINATARI	99
10.3.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO	100
10.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO.....	100
10.5.	I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	101

11. SEZIONE “M”- DELITTI IN MATERIA DI CRIMINALITA’ ORGANIZZATA	102
11.1. INTRODUZIONE	102
A. CORRUZIONE TRA PRIVATI.....	102
B. AUTORICICLAGGIO	104
C. DELITTI IN MATERIA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.....	105
11.2. DESTINATARI	108
11.3. PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO	109
12. SEZIONE “N” - REATI TRIBUTARI	110
12.1. DESTINATARI	116
12.2. PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO	117
12.3. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO.....	118
12.4. I COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA	121
13. SEZIONE “O”- DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI	123
13.1. REATI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI	123
13.2. DESTINATARI	125
13.3. PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO	126
13.4. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA’ A RISCHIO.....	126
13.5. I COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA	127
14. SEZIONE “P”- DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE	128
14.1. REATI CONTRO IL PATRIMONIO CULTURALE	128
14.2. DESTINATARI	131
14.3. PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO	132
14.4. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA’ A RISCHIO.....	132
14.5. I COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA	133